

GovPay

SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE AL NODO DEI PAGAMENTI

GovPay-ManualeUtente

Manuale Utente

del 16/12/2015 - vers. 1

STATO DEL DOCUMENTO

REV.	DESCRIZIONE	DATA
1	Prima versione	16/12/2015

ATTORI DEL DOCUMENTO

Redatto da	Giuseppe Papandrea	16/12/2015
Approvato da	Lorenzo Nardi	16/12/2015

Indice

1	Introduzione.....	3
1.1	Glossario.....	3
1.2	Documentazione.....	3
2	Il contesto.....	4
3	Configurazione Iniziale di GovPay.....	5
3.1	Acquisizione dati preliminari.....	5
3.2	Accesso al Cruscotto di Gestione.....	6
3.3	Creazione dell'Intermediario Tecnologico.....	7
3.4	Creazione del Dominio.....	9
4	Configurazione Pagamenti.....	10
4.1	Creazione dell'Ufficio di competenza del pagamento.....	10
4.2	Creazione della Tipologia di Pagamento.....	11
5	Configurazione dei Sistemi di Pagamento.....	12
5.1	Creazione di una Applicazione.....	13
5.2	Creazione di un Portale.....	14
6	Monitoraggio dei Flussi di Pagamento.....	15
6.1	Archivio dei Pagamenti in Attesa.....	16
6.2	Flussi di Rendicontazione.....	21
6.3	Giornale degli Eventi.....	24
7	Gestione degli Utenti del Cruscotto.....	27
8	Funzionalità di Manutenzione.....	28

1 Introduzione

Il presente documento ha lo scopo di fornire le istruzioni operative per procedere, dopo l'installazione di GovPay, alla configurazione per il corretto funzionamento. Vengono inoltre mostrate le funzionalità di monitoraggio dei pagamenti tramite il Cruscotto di Gestione.

1.1 Glossario

NDP	Nodo dei Pagamenti SPC
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
RPT	Richiesta Pagamento Telematico
RT	Ricevuta Telematica
IUV	Identificativo Unico Pagamento
CCP	Codice Contesto Pagamento
PSP	Prestatori Servizi Pagamento

1.2 Documentazione

SANP	Specifiche Attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC v.1.7 – Settembre 2015
SACIV	Specifiche Attuative dei Codici Identificativi di Versamento, Riversamento e Rendicontazione v.1.2 – Ottobre 2015
PEMP	Pagamento Elettronico della Marca da Bollo digitale v.1.0 – Febbraio 2015
MYBANK	Transazioni MyBank attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC v.1.0 – Aprile 2015
GPINT	GovPay – Manuale di Integrazione v.2.0 – Dicembre 2015
GPINS	GovPay – Manuale di Installazione v.2.0 – Dicembre 2015
GPINTRO	GovPay – Manuale di Introduzione v.1.0 – Gennaio 2016

2 Il contesto

Il contesto in cui si colloca GovPay è quello della riscossione dei tributi da parte degli enti pubblici. Ciascun ente che amministra nel proprio dominio applicativo le pendenze dei cittadini ed i relativi pagamenti può avvalersi del servizio di mediazione offerto dal "Nodo dei Pagamenti-SPC" per interagire con i PSP secondo una piattaforma paritetica e garantita da una governance pubblica.

In tale scenario ciascun ente deve predisporre l'ambiente tecnologico per far dialogare i propri sistemi, portale e sistema informativo per la gestione dei pagamenti, con il Nodo dei Pagamenti-SPC. GovPay si pone come mediatore tra l'ambiente tecnologico dell'ente ed il Nodo dei Pagamenti-SPC con l'obiettivo di abbattere i tempi di realizzazione delle interfacce di colloquio tra questi sistemi.

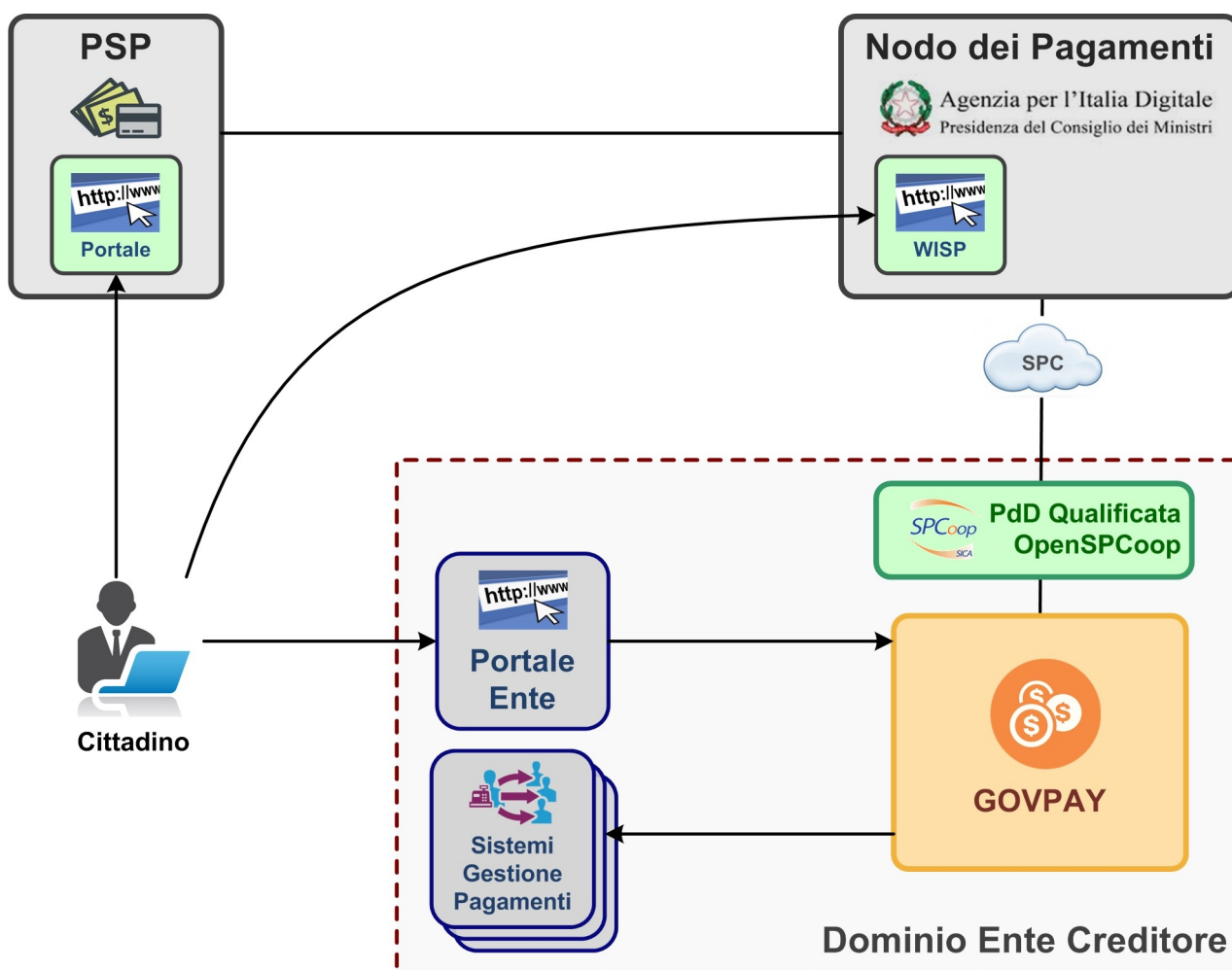


Figura 1: Architettura generale del contesto di utilizzo di GovPay

Vediamo quali sono gli attori che entrano in gioco nello scenario complessivo:

- **Cittadino debitore** (nel seguito "*Cittadino*"): L'utilizzatore finale della piattaforma di pagamenti
- **Portale Ente**: applicazione web offerta al cittadino con le funzionalità necessarie alla consultazione o predisposizione della propria posizione debitoria.
- **Sistemi Gestione Pagamenti**: applicazioni dell'ente che gestiscono le posizioni debitorie dei cittadini.
- **GovPay**: gestore del protocollo di colloquio con il Nodo dei Pagamenti.
- **Porta di Dominio**: componente richiesto dalle specifiche AgID per la comunicazione con i componenti esterni al proprio dominio con protocollo eGov.
- **PSP**: Prestatore di Servizi di Pagamento, soggetto abilitato alla riscossione dei pagamenti ed emissione di relativa ricevuta elettronica aderente alla piattaforma PagoPA.
- **Nodo dei Pagamenti**: la piattaforma AgID che intermedia i PSP.

Per una descrizione dettagliata dei concetti di PagoPA e degli scenari supportati da GovPay si rimanda al documento GPINTRO.

Nelle sezioni successive si descrivono i passi necessari, una volta terminata l'installazione di GovPay (si consulti il documento GPINS per i dettagli di installazione), per effettuare le configurazioni necessarie alla messa in funzione dell'applicativo. Infine verranno illustrate le funzionalità di monitoraggio dei pagamenti per la conduzione ordinaria del sistema.

3 Configurazione Iniziale di GovPay

3.1 Acquisizione dati preliminari

Prima di procedere con la configurazione iniziale di GovPay è necessario entrare preliminarmente in possesso di alcuni dati indispensabili. Di seguito elenchiamo quali dati recuperare e a chi rivolgersi:

- *Dati accreditamento al servizio PagoPA (referente PagoPA)*

Al termine della procedura di accreditamento si viene censiti sul Nodo dei Pagamenti SPC e saranno comunicate le seguenti informazioni:

DP1. Id Intermediario PA

DP2. Id Stazione Intermediario PA

DP3. Id Dominio

DP4. Password

DP5. Global Location Number

- *Dati per l'integrazione con la Porta di Dominio (Gestore della PdD)*

Per l'integrazione con la Porta di Dominio, dal gestore della PdD dovranno essere indicati:

DP6. Nome del Soggetto SPC accreditato presso il NdP

DP7. Url della Porta Delegata per il servizio di Pagamenti Telematici erogato dal NdP e relative credenziali di autenticazione/autorizzazione.

- *Dati per l'integrazione dei sistemi di pagamento (Responsabili Gestionali Pagamento e/o Responsabili degli uffici tributi)*

DP8. Periodi di disponibilità e indisponibilità dei servizi di pagamento

DP9. Gli iban che saranno utilizzati per gli accrediti all'ente

3.2 Accesso al Cruscotto di Gestione

Una volta che si dispone dei dati preliminari e posto che si sia completata con successo la procedura di installazione sarà possibile procedere con la configurazione accedendo al **Cruscotto di Gestione** al seguente indirizzo:

<http://<hostname>:<port>/govpayConsole>

Per l'accesso al cruscotto viene presentata la maschera di autenticazione (Figura 2)

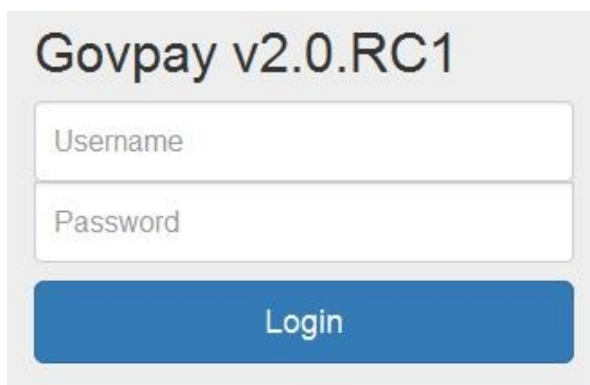


Figura 2: Maschera di login al Cruscotto di Gestione

Utilizzare per l'accesso le credenziali scelte durante la procedura di installazione. Dopo l'accesso viene presentata la pagina di benvenuto che comprende il menu principale di navigazione.

Il menu di navigazione è strutturato in quattro gruppi:

1. Monitoraggio

Contiene le informazioni riguardanti i flussi di pagamento, di rendicontazione e monitoraggio gestiti o in fase di gestione.

2. Anagrafica NodoSPC

Contiene le entità anagrafiche esterne al dominio dell'ente creditore e quindi finalizzate al colloquio con il Nodo dei Pagamenti.

3. Anagrafica Creditore

Contiene le entità anagrafiche interne al dominio dell'ente creditore e quindi finalizzate all'integrazione con gli utilizzatori della piattaforma di pagamento (utenti e sistemi informatici).

4. Manutenzione

Accesso a funzionalità di manutenzione.

Il primo passo di configurazione consiste nella creazione dell'Intermediario Tecnologico.

3.3 Creazione dell'Intermediario Tecnologico

Per creare un nuovo intermediario accediamo alla voce di menu "Anagrafica NodoSPC > Intermediari" ed apriamo la maschera per la creazione di una nuova entità (Figura 3).

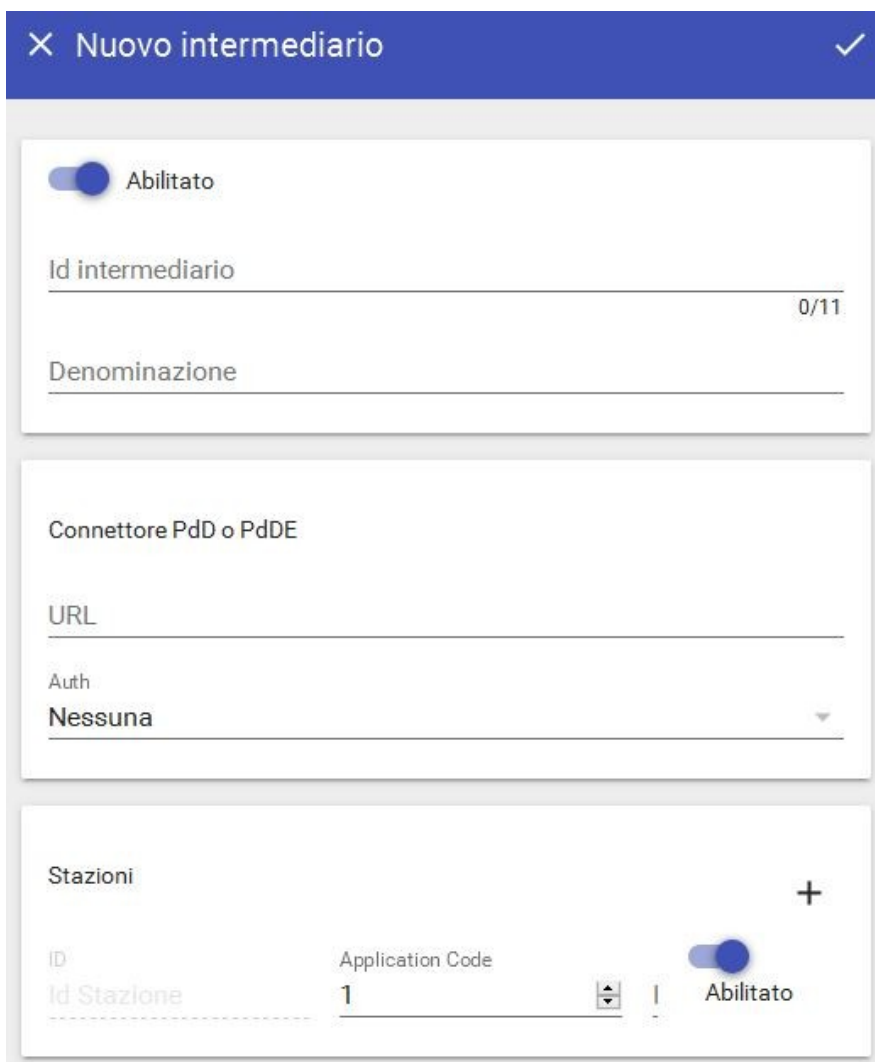


Figura 3: Creazione di un Intermediario Tecnologico

Procedere con l'inserimento dei seguenti dati:

- Id Intermediario – inserire il codice "Id Intermediario PA" (DP1)
- Denominazione – il nome del soggetto accreditato
- Connettore PdD o PdDE - Url della Porta Delegata per il servizio di Pagamenti Telematici e relative credenziali (DP7)
- Aggiungere una stazione inserendo le seguenti informazioni:
 - Application Code – inserire il codice "Id Stazione Intermediario PA" (DP2)
 - Password – inserire il dato "Password" (DP4)
 - Abilitato - Sì

Al passo successivo si procede con la creazione del Dominio.

3.4 Creazione del Dominio

Per creare un nuovo Dominio accediamo alla voce di menu "Anagrafica NodoSPC > Domini" ed apriamo la maschera per la creazione di una nuova entità (Figura 4).

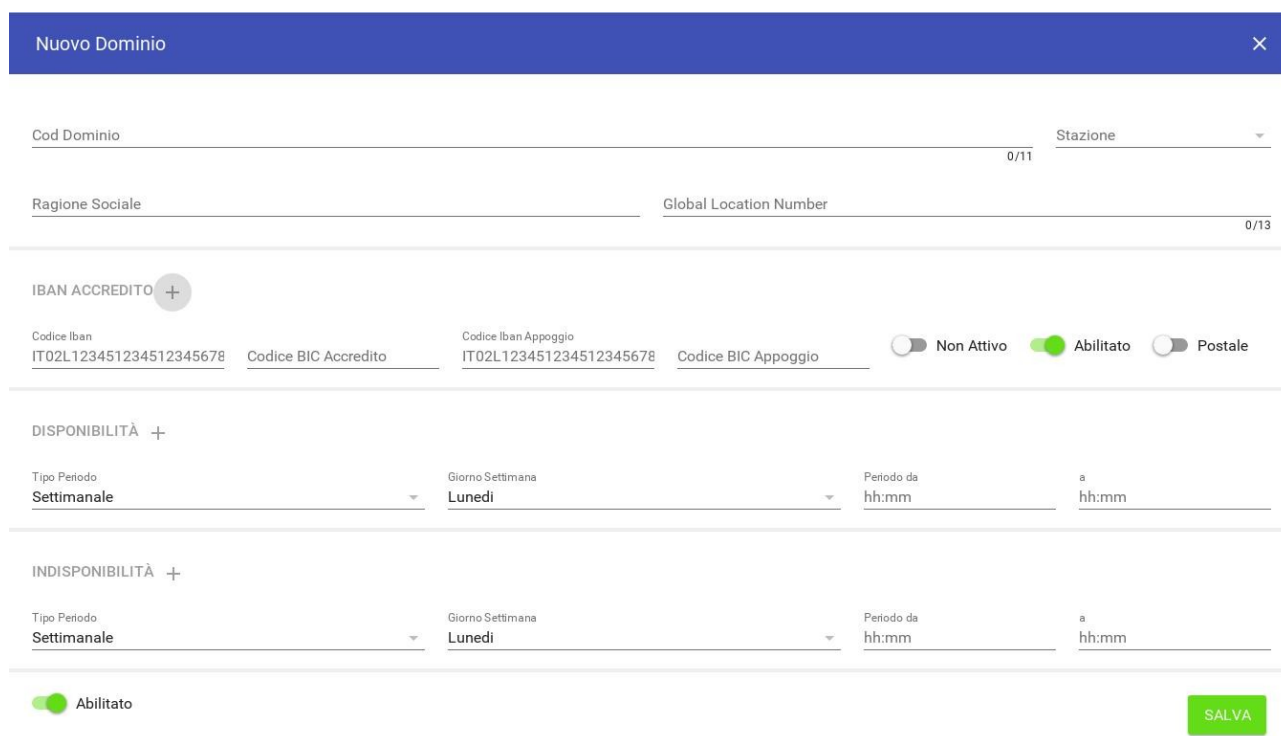


Figura 4: Creazione di un Dominio

Procedere con l'inserimento dei seguenti dati:

- Cod Dominio – inserire il codice "Id Dominio" (DP3)
- Ragione Sociale – inserire il nome dell'Ente Creditore accreditato presso il NdP
- Global Location Number – inserire il codice "Global Location Number" (DP5)
- Stazione – selezionare la stazione creata nella sezione precedente
- Iban Accredito – inserire i diversi Iban (DP9) che saranno utilizzati per gli accrediti relativi ai pagamenti delle posizioni debitorie.
- Disponibilità – inserire gli intervalli temporali in cui i servizi di pagamento sono attivi (DP8)

- Indisponibilità – inserire gli intervalli temporali in cui i servizi di pagamento non sono attivi (DP8)

Con la creazione del dominio si conclude la configurazione iniziale di GovPay. Le operazioni successive di configurazione riguardano le tipologie di pagamenti che devono essere gestite.

4 Configurazione Pagamenti

Prima di procedere con la configurazione dei pagamenti che si vogliono gestire con GovPay è necessario raccogliere le necessarie informazioni che consistono in:

DP10. Le tipologie di pagamento o posizioni debitorie da gestire (tributi, ticket, canoni, sanzioni, ecc.)

DP11. Gli iban su cui devono essere effettuati gli accrediti delle somme versate

DP12. I dati anagrafici degli uffici che riferiscono per competenza le tipologie di pagamento individuate al passo 1

Una volta raccolte le informazioni sopra elencate si può procedere all'inserimento delle relative configurazioni iterando il processo che ci accingiamo a descrivere per ciascuna tipologia di pagamento da censire.

4.1 Creazione dell'Ufficio di competenza del pagamento

In base alla tipologia di pagamento che si sta configurando, si verifica se l'ufficio di competenza è presente o meno in anagrafica. Se necessario si procede con la creazione dell'anagrafica dell'ufficio di competenza accedendo alla voce di menu "Anagrafica Creditore > Uffici", selezionando l'aggiunta di una nuova entità e inserendo le seguenti informazioni (Figura 5):

- Codice Ufficio – un codice che funge da identificativo per l'ufficio
- Denominazione – la denominazione dell'ufficio
- Dominio – si seleziona dalla lista l'ente creditore
- si procede con l'inserimento dei rimanenti dati anagrafici (DP12) dell'ufficio (indirizzo, telefono, cap, ecc.)

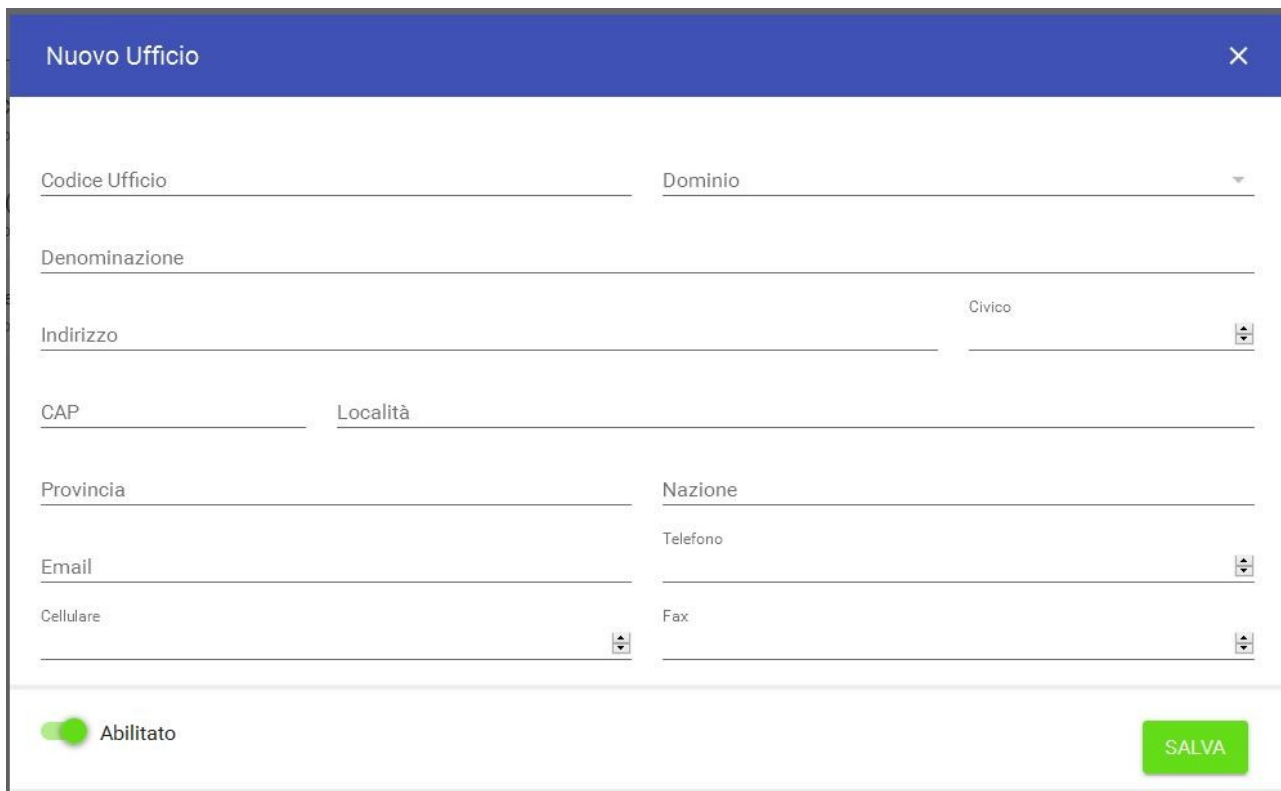


Figura 5: Creazione di un ufficio

Completata la creazione dell'ufficio si procede con l'aggiunta della nuova tipologia di pagamento.

4.2 Creazione della Tipologia di Pagamento

Per creare una nuova tipologia di pagamento accedere alla voce di menu "Anagrafica Creditore > Tributi", selezionare l'aggiunta di una nuova entità ed inserire le seguenti informazioni (Figura 6):

- Cod Tributo – un codice che funge da identificativo per la tipologia di pagamento
- Descrizione – una stringa che descrive la tipologia di pagamento
- Ufficio – selezionare dalla lista l'ufficio che ha la competenza della tipologia di pagamento
- Iban – selezionare dalla lista l'iban di accredito delle somme versate per la tipologia di pagamento (DP11)
- Tipo e Codice Contabilità – indicare i valori opportuni sulla base di quanto previsto nella specifica AgID

Nuovo Tributo

×

Cod Tributo

Descrizione

Ufficio

CDENTE

▼

IBAN

IT02000000000000000000000001

▼

Tipo Contabilità

Capitolo

▼

Codice Contabilità

Abilitato

SALVA

Figura 6: Creazione di un tributo

Una volta creati uffici e tributi, affinché possano essere supportati gli scenari di pagamento, rimane come ultima attività preliminare quella di censire i portali e i gestionali che si vuole integrare a GovPay.

5 Configurazione dei Sistemi di Pagamento

Prima di procedere con la configurazione dei sistemi che devono integrarsi al GovPay è necessario effettuare un primo censimento di applicazioni e portali ed inoltre:

DP13. Conoscere quali sono le tipologie di pagamento gestite da ciascuna applicazione

DP14. Conoscere quali sono le applicazioni che si servono di un portale per l'erogazione delle operazioni di pagamento agli utenti debitori

Successivamente si richiedono ai responsabili delle singole applicazioni le seguenti informazioni preliminari:

DP15. Connettore di Esito: endpoint e credenziali per consentire a GovPay di notificare gli aggiornamenti di stato dei singoli pagamenti

DP16. Connettore di Verifica: endpoint e credenziali per consentire a GovPay di inviare le richieste di verifica pagamento negli scenari di

pagamento ad iniziativa PSP

DP17. La versione delle interfacce di integrazione a GovPay utilizzate (v1 o v2)

Analogamente si richiedono ai responsabili dei singoli portali le seguenti informazioni preliminari:

DP18. Callback URL: l'indirizzo di default cui effettuare la redirectione al termine della procedura di pagamento (pagina di esito)

Ottenute tutte le informazioni preliminari si passa alla creazione delle singole entità di configurazione.

5.1 Creazione di una Applicazione

Per creare una nuova applicazione si accede alla voce di menu "Anagrafica Creditore > Applicazioni", si seleziona l'aggiunta di una nuova entità e si inseriscono le seguenti informazioni (Figura 7):

- Codice Applicazione – un codice che funge da identificativo per l'applicazione
- Principal – il principal che sarà fornito dal sistema di autenticazione dopo aver autenticato l'applicazione
- Versione – la versione dell'interfaccia di integrazione adottata (DP17) dall'applicazione
- Tributi – selezionare dalla lista tutte le tipologie di pagamento gestite dall'applicazione (DP13). GovPay consentirà all'applicazione di effettuare operazioni esclusivamente sulle tipologie di pagamento indicate in questa lista
- Connettori Esito e Verifica – indicare gli endpoint e le credenziali di autenticazione relativi ai due connettori descritti in precedenza (DP15 e DP16).

Nuova Applicazione
×

Codice Applicazione
Principal
Versione

TRIBUTI

Tributi Disponibili	Tributi Selezionati
CDTRIBUTO	<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="margin-right: 10px;">▶ </div> <div style="margin-right: 10px;">▶▶</div> <div style="margin-right: 10px;"> ◀</div> <div>◀◀</div> </div>

CONNETTORE ESITO

URL

Tipo Autenticazione
Nessuna

CONNETTORE VERIFICA

URL

Tipo Autenticazione
Nessuna

☒ Abilitato

SALVA

Figura 7: Creazione di una Applicazione

5.2 Creazione di un Portale

Per creare un nuovo portale si accede alla voce di menu "Anagrafica Creditore > Portali", si seleziona l'aggiunta di una nuova entità e si inseriscono le seguenti informazioni (Figura 8):

- Codice Portale – un codice che funge da identificativo per il portale
- Principal - il principal che sarà fornito dal sistema di autenticazione dopo aver autenticato il portale
- Callback URL – inserire la url della pagina di callback descritta in precedenza (DP18)
- Applicazioni – selezionare dalla lista tutte le applicazioni che utilizzano il portale per le funzionalità di pagamento esposte all'utente debitore (DP14). GovPay consentirà al portale di richiedere operazioni di pagamento esclusivamente di competenza delle applicazioni presenti in questa lista

Nuovo Portale

Codice Portale

Principal

Callback URL

APPLICAZIONI

Applicazioni Disponibili	Applicazioni Selezionate
CDAPP	<div>▶ </div> <div>▶▶</div> <div> ◀</div> <div>◀◀</div>

Abitato

SALVA

Figura 8: Creazione di un Portale

Con questo passaggio si conclude il processo di configurazione per rendere operativo GovPay sugli scenari di pagamento.

La sezione successiva mostra come utilizzare il Cruscotto di Gestione per il monitoraggio ordinario dei pagamenti in transito su GovPay.

6 Monitoraggio dei Flussi di Pagamento

Il Cruscotto di Gestione offre funzionalità di monitoraggio che consentono di avere piena visibilità di tutte le informazioni in entrata e uscita sul GovPay:

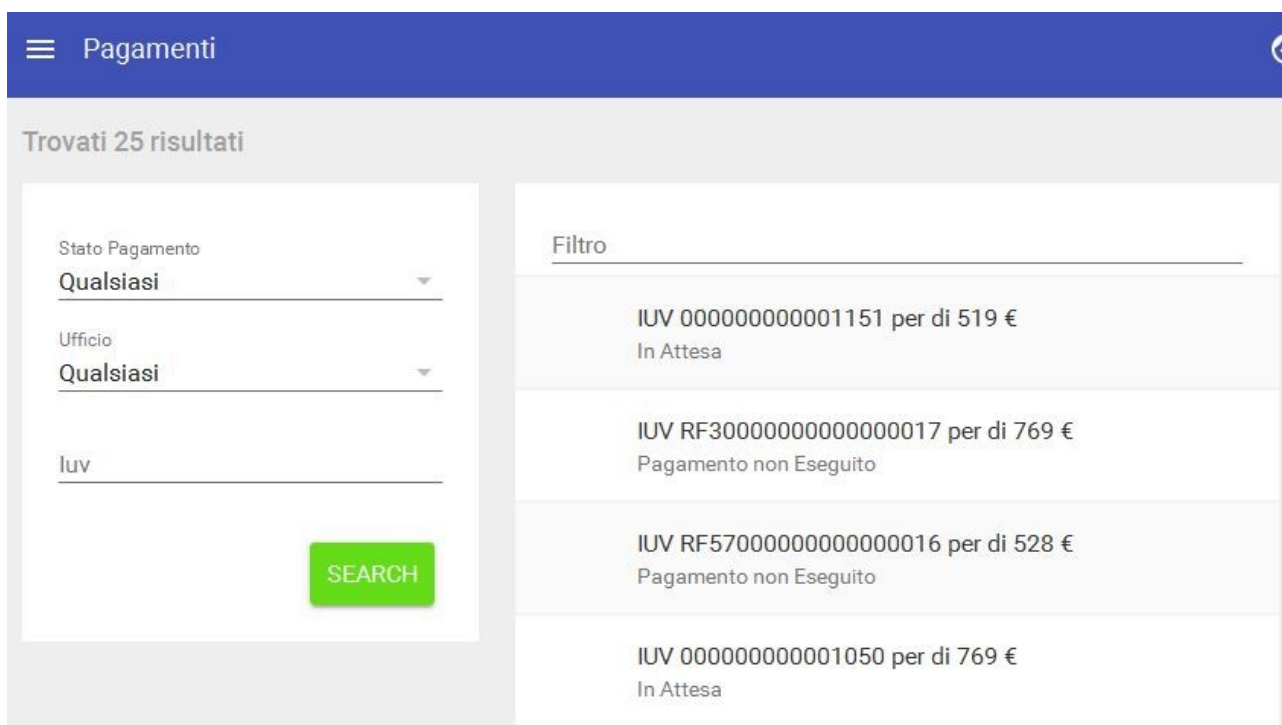
- Archivio dei Pagamenti in Attesa – tutte le operazioni di pagamento gestite o in fase di gestione arricchite di tutti i dettagli presenti in base allo stato corrente del pagamento nell'arco del suo ciclo di vita
- Flussi di Rendicontazione – si possono consultare i flussi di rendicontazione ricevuti dal NdP relativi alle operazioni contabili effettuate dai PSP pagatori. Le informazioni contenute nei flussi di rendicontazione sono utili per il processo riconciliazione dei pagamenti con i dati del Giornale di Cassa fornito dalla Banca Tesoriera.

- Giornale degli Eventi – l'archivio degli eventi relativi alle comunicazioni con il NdP come previsto dalle specifiche AgID

Le tre sezioni successive descrivono in dettaglio le funzionalità sopra elencate.

6.1 Archivio dei Pagamenti in Attesa

Per consultare l'archivio dei pagamenti accedere alla voce di menu "Monitoraggio > Pagamenti". La pagina di consultazione (Figura 9) si compone di un filtro, per impostare criteri di selezione sugli elementi presenti in banca dati, e di una lista che presenta gli elementi in forma sintetica per la consultazione.



Pagamenti	
Trovati 25 risultati	
Stato Pagamento Qualsiasi	Filtro
Ufficio Qualsiasi	IUV 0000000000001151 per di 519 € In Attesa
Iuv SEARCH	IUV RF300000000000000017 per di 769 € Pagamento non Eseguito
	IUV RF570000000000000016 per di 528 € Pagamento non Eseguito
	IUV 0000000000001050 per di 769 € In Attesa

Figura 9: Consultazione dei Pagamenti

La selezione di un elemento dalla lista comporta l'apertura della pagina di dettaglio che mostra tutte le informazioni, al momento disponibili, che caratterizzano il pagamento, suddivise per la visualizzazione in 4 schede:

- Informazioni Generali – i dati generali che costituiscono il pagamento
- Singoli Importi – il dettaglio dei singoli importi che compongono il pagamento
- Eventi – gli eventi occorsi durante il ciclo di vita del pagamento
- Notifiche – le notifiche inviate ai gestionali per gli aggiornamenti sullo

stato del pagamento

In Figura 10 è riportato un esempio della scheda “Informazioni Generali” che riporta le seguenti informazioni:

- Stato – lo stato corrente del pagamento (in attesa, eseguito, ecc.)
- Stato Rendicontazione – lo stato attuale rispetto al workflow di rendicontazione (rendicontato, non rendicontato, ecc.)
- Dominio – l'ente creditore
- Applicazione – il gestionale responsabile del pagamento
- IUV – identificativo univoco del versamento
- CCP – codice contesto pagamento
- Dati del beneficiario
- Dati del debitore
- Importo
- Dati RPT (se presente)
- Dati RT (se presente)

← Pagamento: 000000000001151

INFORMAZIONI GENERALI
SINGOLI IMPORTI
EVENTI
NOTIFICHE

Stato: In Attesa

Stato Rendicontazione: Non Rendicontato

Dominio: 12345678903

Applicazione: CDAPP

IUV: 000000000001151

CCP: N/A

Beneficiario: Ufficio 1 Ente Creditore 12345678901

Debitore: NRDLNZ80P19D612M NRDLNZ80P19D612M

Importo: 519 €

RPT

Stato:

IUV: 000000000001151

CCP: N/A

Codice Carrello:

Codice Sessione:

Dominio: 12345678903

Psp:

Canale:

Figura 10: Dettaglio Pagamento – Informazioni Generali

In Figura 11 è mostrato un esempio di scheda "Singoli Importi" che riporta la lista degli importi che compongono il pagamento. Per ciascun elemento della lista sono presenti le seguenti informazioni:

- IUSV – Identificativo Univoco del Singolo Versamento
- Importo
- Stato – lo stato attuale dell'importo (da pagare, pagato, ecc.)
- Causale – la causale dell'importo

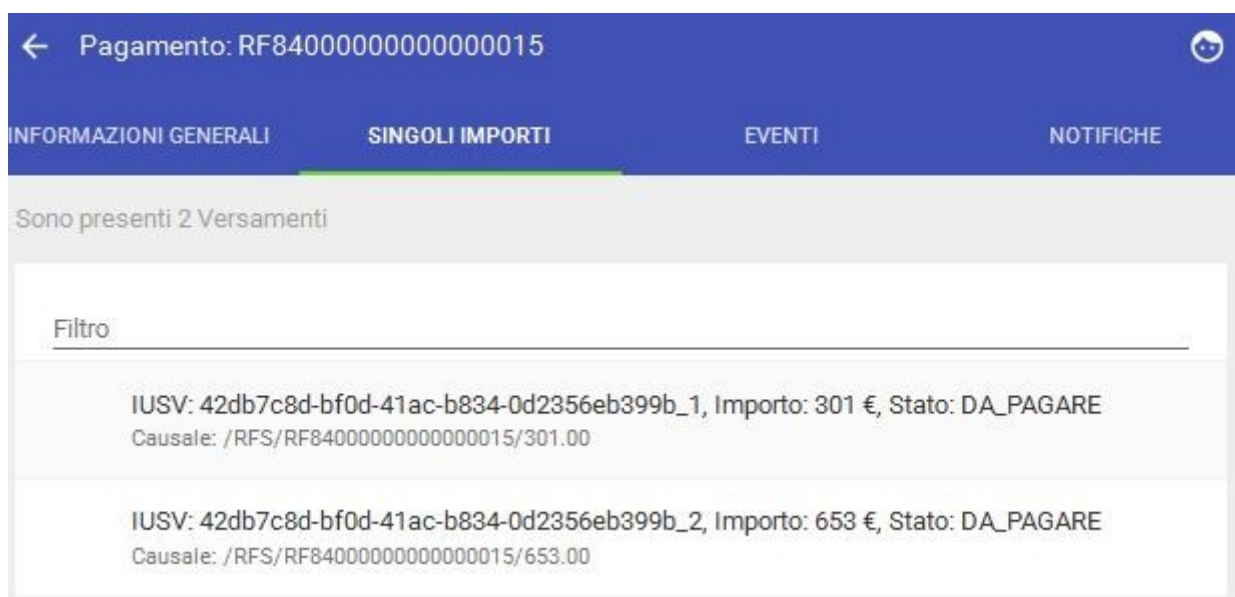


Figura 11: Dettaglio Pagamento - Singoli Importi

In Figura 12 è mostrato un esempio della scheda "Eventi" che riporta le tracce degli eventi, tipicamente le interazioni del flusso di gestione, relativi al pagamento. Ad esempio saranno presenti gli eventi corrispondenti alle interazioni con il NdP. Ciascun evento è composto dalle seguenti informazioni:

- Data – la data dell'evento
- Tipo – identifica il tipo di evento occorso. Tipicamente questo valore riporta il nome dell'operazione invocata durante l'interazione con l'altro sistema (ad esempio "nodoInviaRPT").
- Sottotipo – identifica il sottotipo dell'evento occorso. Tipicamente questo valore serve a distinguere l'evento di richiesta da quello di risposta relativamente a due eventi dello stesso tipo.
- Esito – l'esito dell'operazione associata all'evento descritto.
- Dominio
- IUUV

←

Pagamento: RF8400000000000015

INFORMAZIONI GENERALI

SINGOLI IMPORTI

EVENTI

NOTIFICHE

Sono stati registrati 4 Eventi

Filtro

2016-01-21 18:23:08: nodoInviaRPT (Richiesta) OK

Dominio: 12345678903, IUUV: RF8400000000000015

2016-01-21 18:23:08: nodoInviaRPT (Risposta) OK

Dominio: 12345678903, IUUV: RF8400000000000015

2016-01-21 18:23:20: paalInviaRT (Richiesta) OK

Dominio: 12345678903, IUUV: RF8400000000000015

2016-01-21 18:23:20: paalInviaRT (Risposta) OK

Dominio: 12345678903, IUUV: RF8400000000000015

Figura 12: Dettaglio Pagamento - Eventi

In Figura 13 è mostrato un esempio della scheda “Notifiche” che riporta le notifiche inviate ai gestionali per gli aggiornamenti di stato relativi al pagamento. Per ciascuna notifica sono presenti i seguenti dati:

- Data ultima spedizione – la data dell'ultimo tentativo di invio della notifica
- Stato – lo stato di spedizione della notifica
- Data Creazione – la data di creazione della notifica
- Numero Tentativi – il numero dei tentativi di spedizione

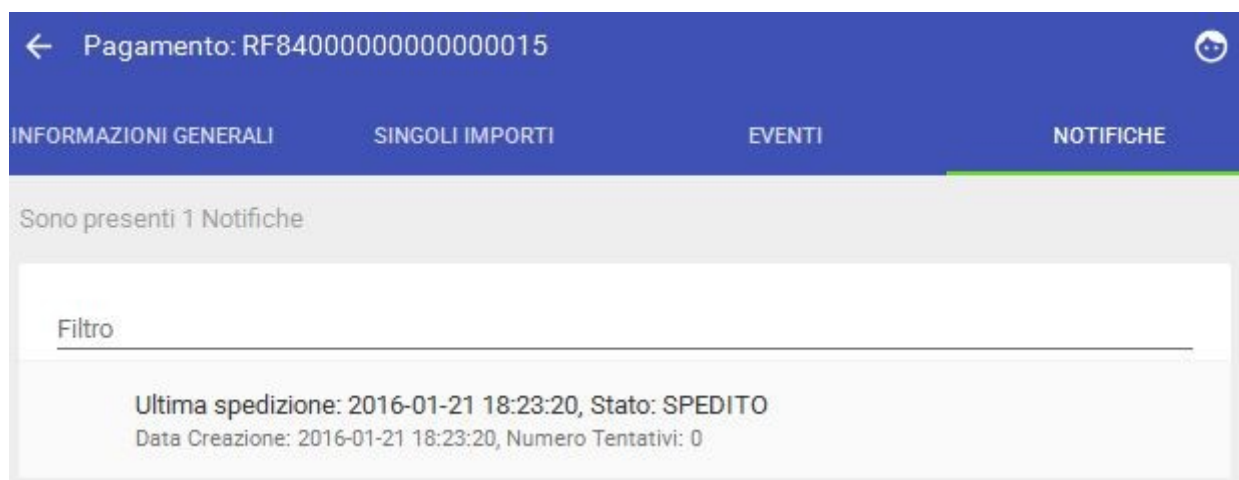


Figura 13: Dettaglio Pagamento - Notifiche

6.2 Flussi di Rendicontazione

Per visualizzare i flussi di rendicontazione ricevuti si accede alla voce di menu "Monitoraggio > Rendicontazioni". La pagina di consultazione (Figura 14) si compone di un filtro, per impostare criteri di selezione sugli elementi presenti in banca dati, e di una lista che presenta gli elementi in forma sintetica per la consultazione.

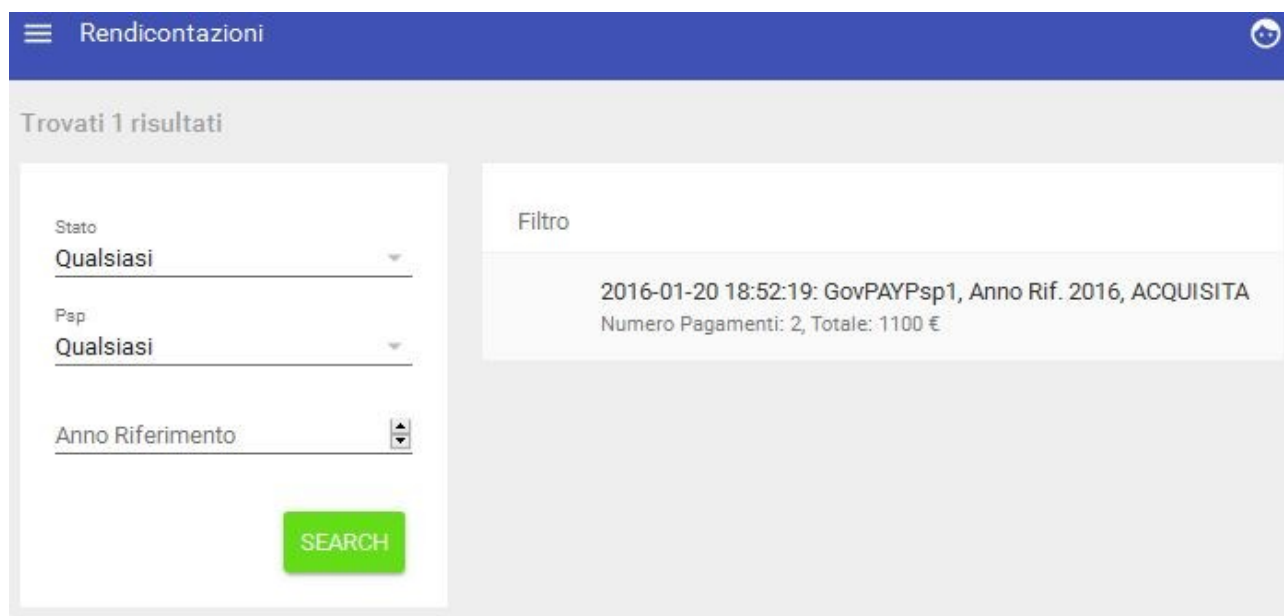


Figura 14: Pagina di consultazione dei flussi di rendicontazione

La selezione di un elemento dalla lista comporta l'apertura della pagina di dettaglio (Figura 15) che mostra tutte le informazioni che caratterizzano il flusso di rendicontazione (Informazioni Generali), quali:

- Id Regolamento – Identificativo Univoco Regolamento
- Anno Riferimento – Anno solare cui si riferiscono le informazioni presenti nel flusso di rendicontazione
- Codice Flusso – Identificativo del flusso di rendicontazione (univoco per anno di riferimento)
- Data Flusso – Data di produzione del flusso di rendicontazione
- PSP – Identificativo del PSP pagatore mittente della rendicontazione
- Data Regolamento – Data in cui è avvenuto il regolamento contabile
- Numero Pagamenti – il numero di pagamenti presenti nel flusso di rendicontazione
- Importo Totale Pagamento
- Stato – Fornisce informazioni riguardo l'elaborazione del flusso di rendicontazione da parte di GovPay. Infatti durante l'acquisizione di un flusso di rendicontazione GovPay effettua una riconciliazione automatica delle informazioni contenute con quelle presenti nella banca dati. In caso di incongruenze, lo stato segnala "Acquisita con Errori" e il campo descrizione stato fornisce il dettaglio dei problemi riscontrati. In assenza di errori lo stato sarà "Acquisita".
- Descrizione Stato – Eventuali informazioni aggiuntive che dettagliano lo Stato.

← Flusso: 2016-01-20 18:52:19

INFORMAZIONI GENERALI
SINGOLE RENDICONTAZIONI

Id Regolamento: TRNf514a20a1d144eb0af422fe599eb1666

Codice Flusso: 2016-01-20GovPAYPsp1-18:52:19.244

Data Flusso: 2016-01-20 18:52:19

Anno Riferimento: 2016

Psp: GovPAYPsp1

Data Regolamento: 2016-01-20 00:00:00

Numero Pagamenti: 2

Importo Totale Pagamenti: 1100 €

Stato: ACQUISITA

Descrizione Stato:

Figura 15: Dettaglio del flusso di rendicontazione

Spostandosi sul tab “Singole Rendicontazioni” verranno visualizzate le singole righe che compongono il flusso di rendicontazione (Figura 16), che sono:

- IUR – Identificativo Univoco di Riscossione
- IUV – Identificativo Univoco di Versamento
- Operazione – Indica se è stato effettuato un accredito (pagamento eseguito) o uno storno (pagamento revocato)
- Data Esito
- Importo

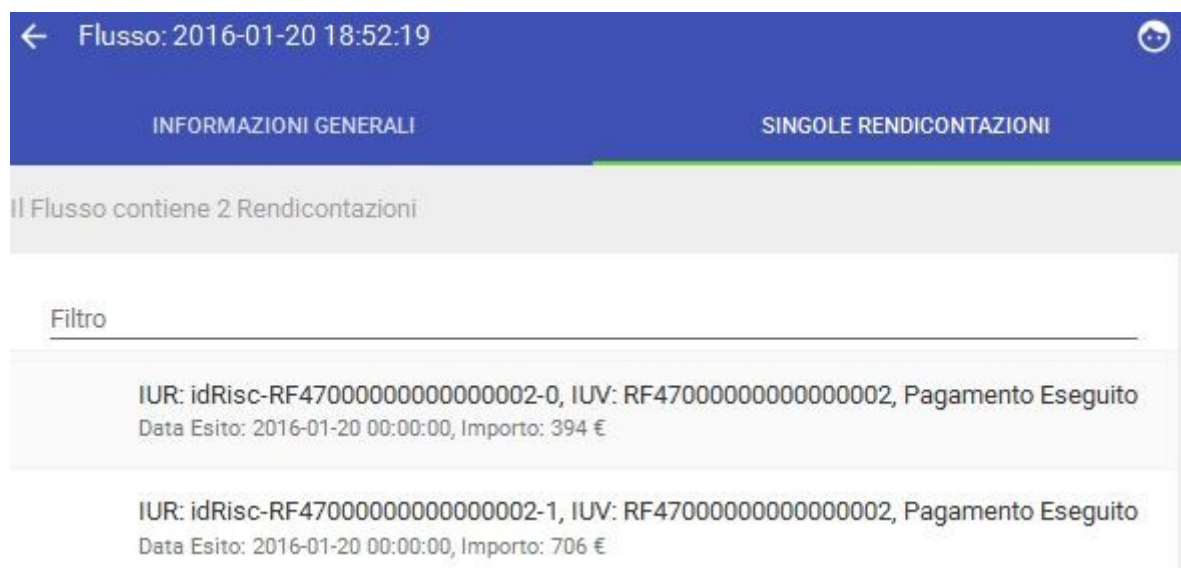


Figura 16: Dettaglio delle singole rendicontazioni presenti nel flusso

6.3 Giornale degli Eventi

Per consultare il Giornale degli Eventi accedere alla voce di menu "Monitoraggio > Giornale degli Eventi". La pagina di consultazione (Figura 17) si compone di un filtro, per impostare criteri di selezione sugli elementi presenti in banca dati, e di una lista che presenta gli elementi in forma sintetica per la consultazione.

Giornale degli Eventi

Trovati 25 risultati

Categoria

Qualsiasi

Tipo

Qualsiasi

Sottotipo

Qualsiasi

Dominio

Qualsiasi

IUV

SEARCH

Filtro

2016-01-21 18:49:52: nodoChiediStatoRPT (Risposta) KO
Dominio: 12345678903, IUV: 000000000000646

2016-01-21 18:49:52: nodoChiediStatoRPT (Richiesta) OK
Dominio: 12345678903, IUV: 000000000000646

2016-01-21 18:49:52: nodoChiediStatoRPT (Risposta) KO
Dominio: 12345678903, IUV: 000000000000545

2016-01-21 18:49:52: nodoChiediStatoRPT (Richiesta) OK
Dominio: 12345678903, IUV: 000000000000545

2016-01-21 18:49:52: nodoChiediStatoRPT (Risposta) KO
Dominio: 12345678903, IUV: 000000000000444

Figura 17: Consultazione Giornale degli Eventi

La selezione di un elemento dalla lista comporta l'apertura della pagina di dettaglio (Figura 18) che mostra tutte le informazioni che compongono l'evento:

- Esito – esito (ok, ko) dell'operazione cui fa riferimento l'evento
- Dominio – l'ente creditore
- Stazione – l'identificativo della stazione utilizzata per la connessione al NdP
- IUV – l'Identificativo Univoco di Versamento riferito dall'evento
- CCP – Codice Contesto di Pagamento
- Applicazione – l'applicazione che ha generato l'evento
- PSP – il PSP selezionato per il pagamento
- Canale – il canale di pagamento selezionato
- Tipo Versamento – il tipo di versamento

- Componente – il componente GovPay che ha generato l'evento
- Tipo – il tipo di evento (tipicamente il nome dell'operazione cui corrisponde l'evento)
- Sottotipo – il sottotipo dell'evento: richiesta o risposta
- Fruitore – il soggetto SPC mittente dell'operazione cui si riferisce l'evento
- Erogatore - il soggetto SPC destinatario dell'operazione cui si riferisce l'evento
- Altri Parametri

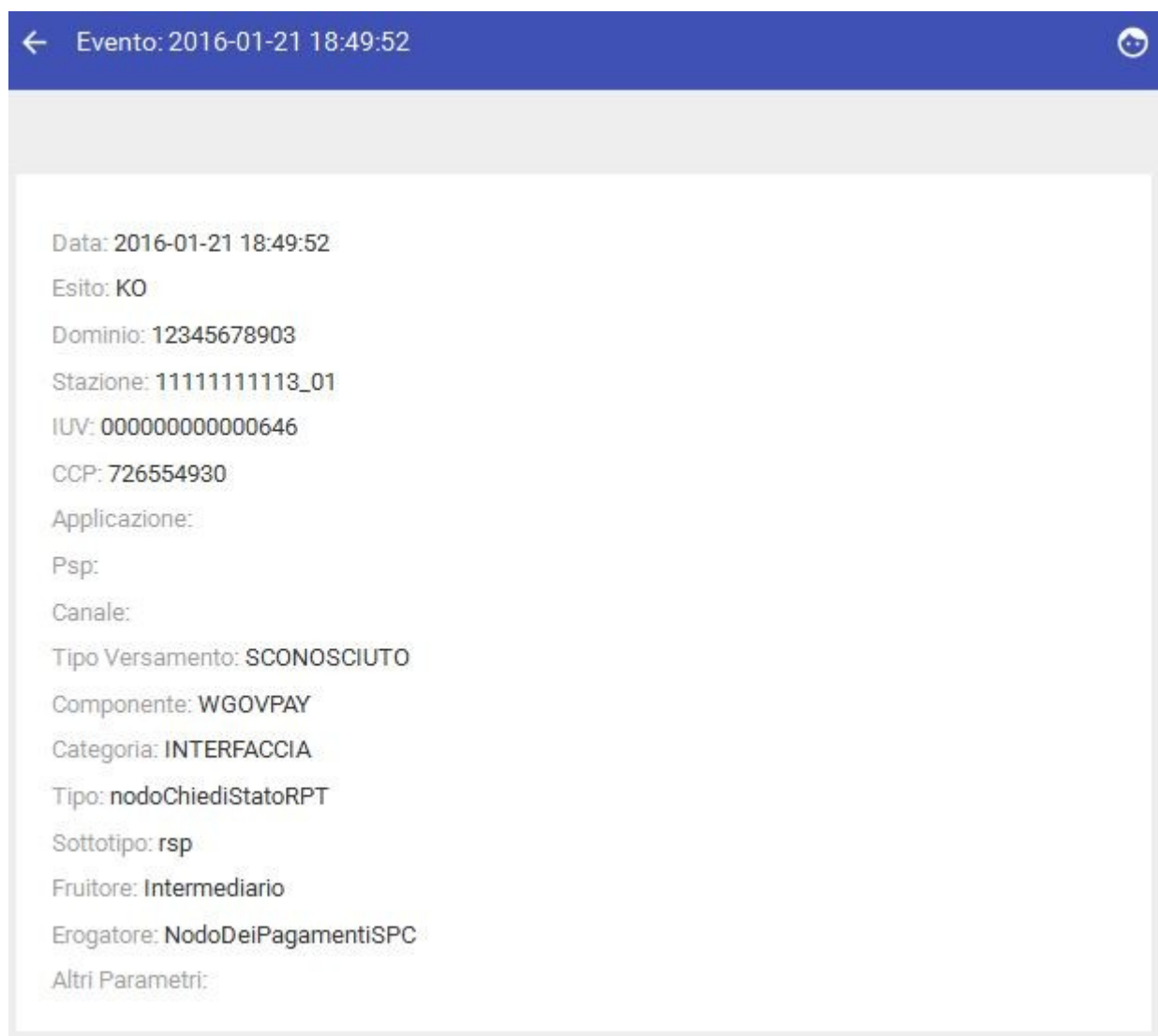


Figura 18: Dettaglio di un Evento

7 Gestione degli Utenti del Cruscotto

L'utente del Cruscotto di Gestione, con profilo Amministratore, può creare altri utenti autorizzati ad operare sul cruscotto.

Per gestire gli utenti del cruscotto è sufficiente accedere alla voce di menu "Anagrafica Creditore > Operatori" per visualizzare gli utenti attualmente presenti in banca dati (Figura 19).



Figura 19: Elenco degli utenti del cruscotto

Selezionando il pulsante per l'aggiunta di una nuova entità si apre il form di creazione (Figura 20) dove vanno inserite le seguenti informazioni:

- Principal – il principal assegnato dal sistema di autenticazione
- Nome – nome dell'utente
- Profilo – indica se si tratta di un normale operatore o di un amministratore. L'utente con ruolo operatore ha accesso alle sole funzionalità di monitoraggio dei pagamenti. L'utente con ruolo amministratore ha anche la possibilità di accedere alle funzionalità di configurazione e manutenzione.



Nuovo Operatore

Principal

Nome

Profilo

☐ Disabilitato

SALVA

Figura 20: Creazione di un utente del cruscotto

8 Funzionalità di Manutenzione

Accedendo alla voce di menu "Manutenzione > Strumenti" si ha la possibilità di effettuare alcune operazioni avanzate (Figura 21). Tutte le operazioni effettuabili in questa sezione vengono eseguite regolarmente con automatismi a tempo. Lo scopo di questa sezione è quello di forzare l'esecuzione immediata dell'operazione senza attendere che questa venga schedulata automaticamente. Le operazioni effettuabili sono:

- Aggiorna PSP – richiede al NdP l'aggiornamento della lista dei PSP
- Recupera RPT – effettua una verifica sulle RPT pendenti verificando sul NdP che siano effettivamente pendenti, altrimenti viene richiesta la RT
- Acquisisci Rendicontazioni – forza l'acquisizione dei flussi di rendicontazione
- Cache Reset – ripulisce la cache delle configurazioni. Utile per rendere efficaci immediatamente le modifiche effettuate sulla configurazione senza attendere i normali tempi di aggiornamento della cache.

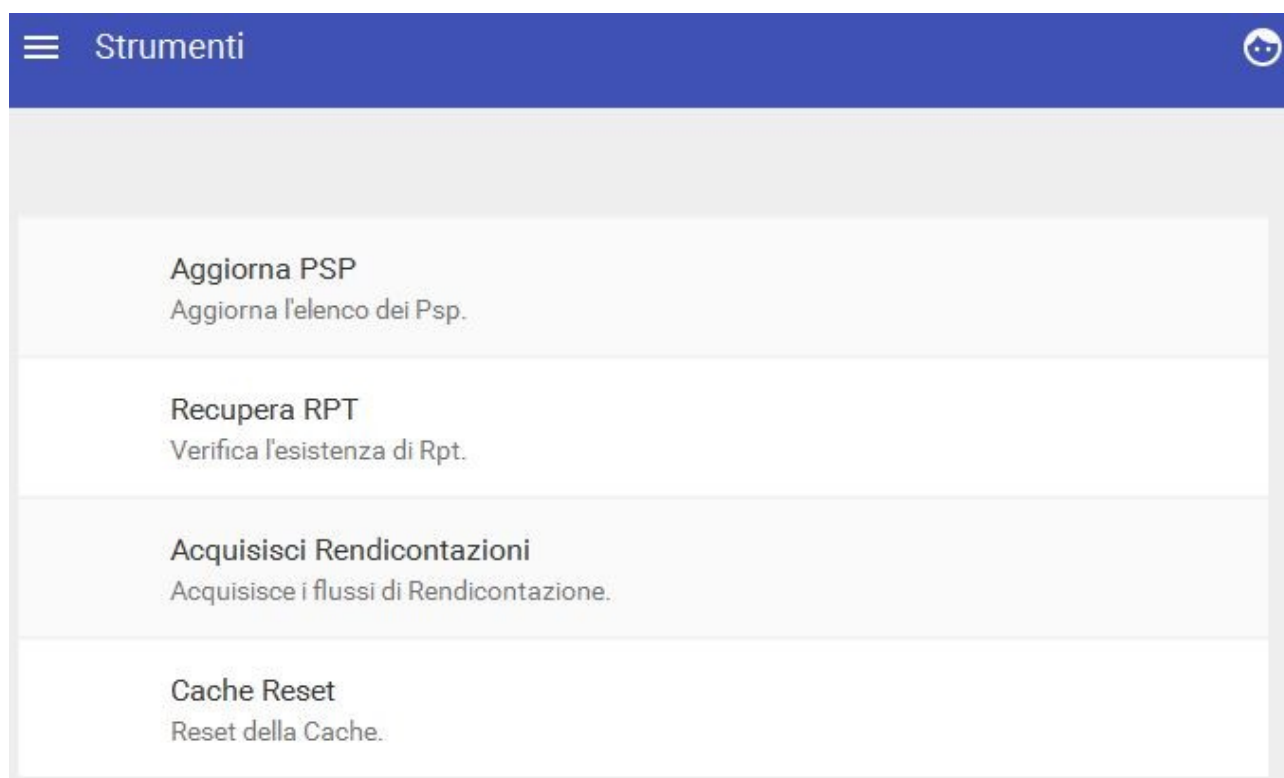


Figura 21: Pagina degli strumenti di manutenzione del cruscotto